



CORRIERE DEL VENETO

stampa | chiudi

I TEATRI DEL SACRO

A Lucca, il festival parla veneto

Premiato «Io ti prendo per mano» di Daniela Nicosia, prodotto dal Teatro di Belluno

Parla anche veneto il festival *I Teatri del Sacro*, svoltosi a Lucca dal 19 al 25 settembre: un'iniziativa promossa dalla Federgat e dalla Fondazione Comunicazione e Cultura - Servizio Nazionale per il Progetto Culturale della CEI, volta a dar voce a realtà teatrali sensibili alle suggestioni della spiritualità e del sacro. Tra i venti spettacoli vincitori è stato selezionato, infatti, *Io ti prendo per mano*, una produzione del TIB Teatro di Belluno su testo originale di Daniela Nicosia che ne ha curato anche la regia.

È il rapporto tra una madre e una figlia quello che l'autrice porta sulla scena, contestualizzandolo in un momento particolare e delicatissimo, quello della malattia terminale e del tempo che precede la morte. Madre e figlia si confrontano e anche si scontrano su frammenti del passato che riaffiorano nella memoria tracciando una storia che si dipana attraverso gli anni. C'è un progressivo svelamento di sensazioni, pensieri, emozioni che erano state tenute segrete e che ora nella vicinanza indotta dal bisogno di assistenza emergono al di là delle stesse intenzioni. Non si può fingere in un momento così, anche se lo si è fatto a lungo: l'ora della verità è arrivata e la figlia si mette progressivamente a nudo, metaforicamente e fisicamente, di fronte alla madre malata, spogliandosi della maschera che la velava e degli abiti stessi che davano di lei un'immagine adulterata.

Il testo è duro e intenso, e le due interpreti, Piera Ardessi nel ruolo della figlia e Paola Compostella in quello della madre, sanno imprimere allo spettacolo un senso di autenticità che colpisce lo spettatore e arriva nel profondo dell'anima. I ricordi si intrecciano alla dura realtà del presente e a mano a mano compongono il quadro dell'esistenza di persone che hanno vissuto vicine, ma senza conoscersi mai veramente. La malattia e la morte diventano così un'occasione preziosa di conoscenza autentica e di condivisione. *Io ti prendo per mano*, su cui è stata incentrata una puntata di *Retrosceca-I segreti del teatro* nel maggio scorso, diventerà, nella prossima stagione, una produzione televisiva che andrà in onda in prima serata all'interno di un progetto di TV 2000 dedicato alle eccellenze del teatro contemporaneo italiano.

Caterina Barone